

Regolamento Tavolo Benessere scolastico

Approvato dal Collegio dei docenti in data 19/05/2026 delibera n. 60
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19/05/2026 delibera n. 144

Premessa

1. Il regolamento si fonda sui seguenti riferimenti:

- Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 «Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute»;
- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, recepito dalla Regione Toscana con DGRT n. 1406 del 27 dicembre 2021;
- Programma Predefinito PP01 «Scuole che Promuovono Salute» del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Toscana;
- Accordo di Rete delle Scuole che Promuovono Salute della Toscana, sottoscritto in data 16 novembre 2022, e successive modifiche e integrazioni;
- Piano Programmatico Operativo (PPO) della Rete SPS Toscana e Documento regionale delle pratiche raccomandate;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con riferimento all'Agenda 2030 e ai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto attraverso le quali l'Istituto ha aderito alla Rete SPS.

Principi guida

1. L'azione dell'Istituto in materia di promozione della salute si ispira ai seguenti principi:
2. approccio globale alla salute (Whole School Approach), che riconosce la scuola come ambiente integrato in cui apprendimento e salute sono interdipendenti;
3. equità, intesa come riduzione delle disuguaglianze di salute e di opportunità educative;
4. inclusione, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità;
5. partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica;
6. evidenza scientifica delle pratiche adottate, secondo i criteri del Documento regionale delle pratiche raccomandate;
7. sostenibilità delle azioni nel tempo;
8. raccordo intersettoriale con i servizi sanitari, gli enti locali e gli stakeholder territoriali.

Art. 1 Finalità del regolamento

Il presente regolamento ha la finalità di istituire un tavolo di lavoro interno all'istituto, altresì denominato Gruppo di Lavoro) per la promozione del benessere scolastico.

Per benessere scolastico si intende il benessere delle alunne e degli alunni, del personale, della direzione, oltre lo stato di buona conservazione dei locali scolastici e delle adiacenze (giardini, spazi verdi, ecc.) che nelle più recenti linee guida Indire sugli spazi di apprendimento vengono considerati spazi di apprendimento veri e propri. Per benessere si intende quindi sia quello fisico, sia quello psicologico, sia quello emotivo.

Art. 2 Composizione e Risorse del Tavolo di Lavoro

1. Il tavolo di lavoro sul benessere è composto dai seguenti membri permanenti:
 - Il Dirigente Scolastico, con funzione di Presidente.
 - La Commissione per il Benessere Scolastico, rappresentata dal suo Referente e da una delegazione di membri (tra cui viene individuato un docente Facilitatore). La Commissione assicura la propria partecipazione alle riunioni, anche a rotazione, secondo modalità organizzative interne.
 - Il Referente per il Coordinamento del PTOF.
 - Fino a 2 Genitori, scelti tra quelli eletti nel Consiglio di Istituto.
 - Il DSGA o un suo delegato;
 - 1 rappresentante del personale ATA.
 - il Referente dell'Azienda USL territorialmente competente per la promozione della salute.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Referente della Commissione per il Benessere Scolastico, che agisce in qualità di Vice-Presidente delegato.

2. I membri permanenti interni sono individuati per un triennio. I membri permanenti esterni sono individuati dall'ente di appartenenza con proprio atto e comunicati all'istituto. Il tavolo può svolgere le proprie funzioni anche in assenza temporanea di membri esterni qualora non nominati o decaduti.
3. Il tavolo può avvalersi, per specifiche attività istruttorie o di progettazione, del contributo di esperti esterni, la cui partecipazione è regolata dalle norme vigenti in materia di contratti e collaborazioni.
4. Le attività svolte dai membri interni del tavolo, in particolare quelle facenti capo alla Commissione per il Benessere Scolastico, sono riconosciute e valorizzate. Le relative ore di lavoro e gli eventuali incentivi sono definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto e imputati al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF), nei limiti delle risorse disponibili a bilancio nel Programma Annuale.
5. Il Gruppo svolge validamente le proprie funzioni anche in assenza temporanea di uno o più componenti.

Art. 3 – Docente Facilitatore di Benessere

1. Il Docente Facilitatore di Benessere è figura individuata dal Dirigente Scolastico tra i docenti dell'Istituto, con il compito di facilitare il funzionamento del Gruppo, di curare la regia operativa delle azioni di promozione della salute e di costituire il riferimento tecnico organizzativo per la Rete SPS.
2. Il Docente Facilitatore partecipa, ove possibile, alle iniziative formative previste dalla

Rete SPS e dall'Azienda USL.

3. Il Docente Facilitatore opera in stretto coordinamento con i Docenti Referenti dei singoli ordini di scuola, ai quali compete l'attuazione operativa delle azioni nei rispettivi contesti educativi.

Art. 4 Attività del tavolo

1. Il tavolo si riunisce di regola almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritenga necessario.
2. Il tavolo analizza i dati sul benessere scolastico di istituto. A tal fine, **acquisisce gli elementi informativi necessari e si raccorda funzionalmente con il Nucleo Interno di Valutazione e con il referente per le rilevazioni INVALSI**, al fine di garantire una lettura integrata dei dati.
3. Sulla base delle analisi di cui al comma 2, e in coerenza con i documenti strategici dell'istituto (PTOF, RAV, PDM), il tavolo elabora **proposte di intervento e pareri tecnici propedeutici** all'aggiornamento dei medesimi documenti.
4. **Tali proposte e pareri sono formalmente trasmessi agli organi competenti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) e al Nucleo Interno di Valutazione per le deliberazioni e le valutazioni di rispettiva competenza.**
5. Il tavolo promuove azioni di sensibilizzazione e formazione sui temi della salute e del benessere.
6. Il Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente, **presenta** al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto i progetti e le attività elaborati dal tavolo per la loro eventuale inclusione nell'offerta formativa.
7. Il tavolo gestisce i contenuti di competenza dell'istituto sul sito della rete SPS Toscana, ad es. ed a titolo meramente esemplificativo: sensibilizzazione sulla carriera alias, sulla lotta al fumo attivo e passivo, sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, sulla prevenzione del bullismo, dell'anoressia, della bulimia, educazione alle relazioni, educazione sportiva e altri argomenti correlati.
8. compila e aggiorna periodicamente il Profilo di Salute della Scuola, secondo gli strumenti messi a disposizione dalla Rete SPS;
9. elabora e aggiorna la Carta della Scuola che Promuove Salute;
10. mantiene i raccordi con la Rete SPS, l'Azienda USL e l'Ambito Territoriale, ai sensi degli art. 15 e ss.gg.

Il tavolo, nella figura del proprio presidente che è individuata nel dirigente scolastico, può proporre al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto attività o progetti attuativi di proposte, da inserire nell'attività curricolare e/o extracurricolare.

Il tavolo gestisce i contenuti del sito <https://retespstoscana.it/> per la parte di competenza dell'istituto, individuando al suo interno o in seno al collegio docenti una figura con adeguate competenze informatiche per il caricamento dei dati.

Art. 5 – Profilo di Salute della Scuola

1. Il Profilo di Salute è il documento di autovalutazione e programmazione attraverso cui l'Istituto analizza i bisogni, le criticità e le priorità della propria comunità in materia di salute e benessere. Negli Istituti Comprensivi, il Profilo di Salute è elaborato secondo l'approccio bifase previsto dalla Rete SPS: una parte unitaria a livello di Istituto e declinazioni specifiche per ciascun ordine di scuola, in coerenza con la struttura del Rapporto di Autovalutazione integrato.
2. Il Profilo di Salute è compilato e aggiornato dal Gruppo, secondo la cadenza prevista dalla Rete SPS, e costituisce la base per la pianificazione delle azioni e per l'integrazione del benessere nei documenti strategici dell'Istituto.

Art. 6 – Carta della Scuola che Promuove Salute

1. La Carta della Scuola che Promuove Salute è il documento di sintesi attraverso cui l'Istituto esplicita pubblicamente il proprio impegno verso la promozione della salute e del benessere, le politiche adottate e le progettualità attive.
2. La Carta è elaborata dal Gruppo, sottoposta agli organi collegiali per condivisione e diffusa alla comunità scolastica e agli stakeholder territoriali.

Art. 7 Relazioni fra Istituto e Rete Scuole che promuovono salute

1. I rapporti istituzionali con la rete "Scuole che promuovono salute" (SPS) sono di competenza del Dirigente Scolastico, che ne detiene la responsabilità finale.
2. Il Dirigente Scolastico si avvale di deleghe formali per tutte le funzioni e gli adempimenti relativi alla gestione operativa dei rapporti con la rete SPS e alla rappresentanza dell'istituto nelle relative riunioni. Tali incarichi sono conferiti con atto scritto presumibilmente all'inizio di ogni anno scolastico al Referente della Commissione per il Benessere Scolastico o a uno dei suoi membri.
3. Il tavolo, per il tramite del suo delegato, recepisce le proposte della rete SPS, le discute e le adatta al contesto dell'istituto, e si fa promotore di azioni di rete con altre scuole.
4. Il tavolo cura la compilazione e l'aggiornamento del "profilo di salute" previsto dall'accordo di rete.

Art. 8 Rete SPS e PTOF e documenti strategici- Integrazione con il Processo di Autovalutazione e Miglioramento

1. Le attività del tavolo di lavoro sono parte integrante del processo di autovalutazione e miglioramento dell'istituto.

2. Entro la fine di ogni anno scolastico, il tavolo redige una relazione annuale sintetica che riassume le analisi condotte (interne o esterne), le attività promosse e le proposte di miglioramento elaborate.
3. **La relazione di cui al comma 2 costituisce documento ufficiale agli atti dell'istituto ed è acquisita dal Nucleo Interno di Valutazione come elemento per la revisione annuale del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la stesura del Piano di Miglioramento (PdM).**
4. Le proposte di intervento ritenute pertinenti e approvate dagli organi competenti sono integrate nell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

POLICY D'ISTITUTO PER IL BENESSERE

Art. 9 – Adozione di policy d'istituto

1. L'Istituto, attraverso il Dirigente Scolastico in qualità di presidente del Gruppo, mantiene i rapporti con la Rete Regionale SPS della Toscana e con i suoi organi di governance (Assemblea Generale, Cabina di Regia Regionale, Scuola Capofila Regionale, Scuola Capofila Provinciale, Scuola Polo Zonale).
2. L'Istituto recepisce le proposte promosse dalla Rete e le adatta al proprio contesto, nel rispetto dell'autonomia scolastica.
3. L'Istituto può promuovere presso la Rete azioni di rete locale o vasta in collaborazione con altri Istituti aderenti.

Art. 10 – Rapporti con l'Azienda USL

1. L'Istituto si avvale della collaborazione del Referente USL per la promozione della salute, individuato dall'Azienda USL territorialmente competente, secondo gli accordi previsti dal PRP e dall'Accordo di Rete SPS.
2. L'Istituto partecipa alle iniziative e ai programmi di promozione della salute proposti dall'Azienda USL nell'ambito del PRP e può adottare buone pratiche realizzate da altre scuole della Rete.

Art. 11 – Rapporti con USR e Ambito Territoriale 1. L'Istituto mantiene i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana attraverso il Coordinatore della Rete SPS e con l'Ambito Territoriale di riferimento attraverso il referente per l'autonomia scolastica.

Art. 12 – Partecipazione al Tavolo Interistituzionale Provinciale

1. L'Istituto partecipa, attraverso il Dirigente Scolastico o un suo delegato, al Tavolo Interistituzionale Provinciale per il Benessere Scolastico (TIPBeS), nelle modalità previste dall'Accordo di Rete e dal Piano Programmatico Operativo.

Art.13 – Durata e rinnovo

1. Il presente regolamento ha durata triennale a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Istituto. 2. Il regolamento si intende automaticamente rinnovato per un triennio successivo qualora non intervengano proposte di modifica entro il termine di scadenza.

Art. 14 – Monitoraggio dell'attuazione

1. Il Gruppo verifica annualmente l'attuazione del presente regolamento e ne riferisce al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto, anche ai fini di eventuali proposte di modifica.

Art. 15 – Modifiche

1. Le modifiche al presente regolamento sono adottate dagli organi collegiali competenti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto), su proposta del Gruppo, del Dirigente Scolastico o di un terzo dei componenti di ciascun organo collegiale.A

Art. 16 – Entrata in vigore 1. Il regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione all'albo online dell'Istituto, successiva all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Art. 17 Programmazione e Flusso Operativo

- 1 Le attività del Tavolo di Lavoro sono organizzate secondo una programmazione annuale, articolata in fasi procedurali e con una scansione temporale indicativa, al fine di garantire coerenza con i cicli di pianificazione, gestione e valutazione dell'istituto.
- 2 **Fase di Avvio (Settembre - Ottobre):** All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente:
 - a. Formalizza con proprio atto la composizione del Tavolo, ove necessario.
 - b. Conferisce la delega formale per la gestione dei rapporti con la rete "Scuole che Promuovono Salute".
- 3 **Fase di Analisi e Programmazione (Ottobre - Novembre):** Il Tavolo si riunisce in una prima sessione ordinaria per:
 - a. Analizzare i dati sul benessere scolastico, raccordandosi con le figure e gli organi competenti (NIV, referente INVALSI) per l'acquisizione degli elementi informativi.

b. Definire e programmare le azioni di promozione della salute e i progetti da realizzare nel corso dell'anno scolastico.

4 **Fase di Realizzazione (Novembre - Aprile):** Nel corso dell'anno scolastico, vengono implementate le attività e i progetti pianificati, sotto il coordinamento della Commissione per il Benessere e la supervisione del Tavolo.

5 **Fase di Sintesi e Proposta (Maggio - Giugno):** Il Tavolo si riunisce in una seconda sessione ordinaria per:

- a. Effettuare un bilancio delle attività svolte.
- b. Redigere la Relazione Annuale Sintetica, come previsto dall'Art. 8, comma 2.
- c. Elaborare i pareri tecnici e le proposte di intervento da trasmettere al Nucleo Interno di Valutazione, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per l'aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PdM, PTOF).

Cronoprogramma Sintetico

Periodo	Fase	Azione Principale	Responsabile Principale	Output / Documento Prodotto
Settembre - Ottobre	1. Avvio	Costituzione del Tavolo e conferimento deleghe.	Dirigente Scolastico	Decreto di nomina; Atto di delega.
Ottobre - Novembre	2. Prima Riunione	Analisi dati di contesto e programmazione attività annuali.	Tavolo di Lavoro	Verbale della riunione con piano delle attività.
Novembre - Aprile	3. Attività in Itinere	Realizzazione progetti e gestione rapporti con la rete SPS.	Commissione Benessere / Referente delegato/docente Facilitatore	Documentazione delle attività svolte.
Maggio - Giugno	4. Seconda Riunione	Bilancio, redazione relazione e formulazione proposte.	Tavolo di Lavoro	Relazione Annuale; Pareri tecnici per PTOF/RAV/PdM.
Entro 15 Giugno	5. Chiusura	Trasmissione formale degli atti agli organi competenti.	Dirigente Scolastico	Note di trasmissione formale al NIV, Collegio Docenti, CdI.

6 **Clausola di Flessibilità:** La scansione temporale di cui ai commi precedenti ha carattere ordinario e indicativo. Il Presidente, in ragione di specifiche e documentate esigenze o urgenze, può convocare riunioni straordinarie del Tavolo o modificare il cronoprogramma delle attività, dandone tempestiva comunicazione ai membri.

